



Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO LV- N. 9

COSTRUIAMO INSIEME



IL FUTURO DEL PAESE

Da 60 anni al fianco dei piccoli e medi imprenditori
con tutto il sostegno e i servizi di cui hanno bisogno.
Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana
si fonde con la cultura del territorio.

FACILE
COME UN

#SORRISO



Apri un Conto Corrente
e scopri tutti i benefici



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Una sola idea. Sostenere i tuoi progetti.



Largo Giordano Bruno, 53
BARI



Via Napoli, 159
BARI



Piazza Garibaldi, 62
GIOVINAZZO



Piazza Garibaldi, 39
MODUGNO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni economiche contrattuali relative ai prodotti e servizi proposti sono riportate nei fogli informativi a disposizione del pubblico presso le filiali della Banca e nella sezione trasparenza del sito della Banca: www.bccbari.it

www.bccbari.it

Sommario



- 4** Le proposte di Confartigianato al futuro governo
- 5** Costruiamo insieme il futuro del Paese. Le dieci proposte Confartigianato
- 6** “Caro-energia costa a Mpi 21,1 mld in più in un anno. Interventi subito per evitare ecatombe imprese”
di Uff. Stampa Confartigianato

Italia leader europea della piccola impresa diffusa
- 8** Il caos estivo dei prezzi dell'energia
di Ufficio Studi Confartigianato
- 9** Lo Sportello Energia in Confartigianato abilitato al rilascio del credito spettante di M. Natillo
- 10** Nel Burkina Faso un pozzo con il contributo di Confartigianato e della Fondazione Laforgia Onlus di F. Bastiani
- 11** Il mondo ricco deve ritrovare la speranza che i Paesi poveri conservano di F. Bastiani
- 13** Confartigianato: “Passo in avanti per disincagliare i crediti fiscali” di A. P.

Bonus del 75% anche alle imprese per immobili di proprietà o in affitto di A. Pacifico
- 14** Modello Unico per trasporto fanghi da manutenzione fognaria: l'Albo Risponde

Bonus Gasolio, dal 12 settembre attivata la piattaforma per richiedere il credito d'imposta del 28% di A. Pacifico
- 15** Scadenziario di R. De Toma
- 15** Noci, risvolti dell'Artigianato di F. Bastiani
- 16** 68ª Giornata dell'Artigianato Pugliese
- 17** Molfetta, incontro di giovani con autorità e dirigenti fra brindisi e programmi di F. Bastiani

Corato, giovani diplomati nella Sharm hair school, i futuri maestri acconciatori
- 18** Legge regionale 30/2021 e interventi di sostegno per le attività storiche e di tradizione riconosciute dalla Regione Puglia

Bisceglie, alternanza scuola-lavoro, considerazioni di un docente/ formatore di Vincenzo Musti

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno LV n. 9 - OTTOBRE 2022



Direttore Responsabile

Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:

Ufficio Stampa Confartigianato, Ufficio Studi Confartigianato, Marco Natillo, Franco Bastiani, Angela Pacifico, Rossella De Toma, Vincenzo Musti

Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa

GrafiSystem s.n.c.
S.P. 231 km 1,900
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



Le proposte di Confartigianato al futuro governo

Un **Manifesto** con le **proposte** per costruire un'Italia a misura di **4,4 milioni di artigiani e piccole imprese** che danno lavoro a **10,8 milioni di addetti**. "A chi si candida a guidare il Paese chiediamo un patto di fiducia per realizzare, davvero, le riforme irrinunciabili per lo sviluppo. Chiediamo di **porre l'artigianato e le micro e piccole imprese**, che rappresentano il 99,4% del tessuto produttivo e danno lavoro al 64% degli occupati, **al centro degli interventi per rilanciare la competitività** e di ri-orientare l'attenzione su coloro che hanno dimostrato di saper creare occupazione, benessere economico, coesione sociale". Nell'agenda delle priorità indicata da **Confartigianato** spicca la richiesta di un **fisco semplice e leggero**, visto che oggi cittadini e imprenditori pagano 32,8 miliardi di maggiori tasse rispetto alla media dell'Eurozona. Da riformare all'insegna dell'efficienza anche la **macchina burocratica**, poiché – sottolinea Confartigianato – oggi l'Italia è al 24° posto nell'Ue per la qualità dei servizi pubblici e soltanto il 28% delle amministrazioni locali gestisce

completamente pratiche on line. **'Lavoro di qualità'** Riduzione del cuneo fiscale e contributivo sul lavoro, che in Italia pesa il 46,5%, contro una media Ue del 41,7%, e di potenziare la formazione tecnica e professionale e l'apprendistato per agevolare il reperimento di manodopera qualificata da parte delle imprese. Per sostenere la competitività delle Pmi, Confartigianato sollecita anche la **riduzione dei costi di elettricità e gas**, aumentati del 108% nell'ultimo anno, fissando un tetto europeo al prezzo del gas, attuando una riforma strutturale della bolletta che escluda gli oneri di sistema impropri pagati dai piccoli imprenditori e sostenendo gli investimenti in energie rinnovabili, in particolare per la creazione di Comunità Energetiche e per iniziative di autoproduzione. Sul fronte della **sostenibilità ambientale**, una delle richieste prioritarie riguarda il mantenimento degli incentivi per la riqualificazione energetica degli edifici, sciogliendo rapidamente il grave problema dei 5,2 miliardi di crediti fiscali incagliati legati ai bonus edilizia. Si tratta di una situazione che mette a rischio

la sopravvivenza delle aziende di costruzioni e di 47mila posti di lavoro. Il Manifesto di Confartigianato punta poi sull'**accesso al credito**, affinché sia assicurato sostegno al Fondo di garanzia per le Pmi e a sistemi di garanzia misti pubblico-privati, con una dotazione finanziaria adeguata alle esigenze degli imprenditori in questa difficile e mutevole contingenza economica. Proseguire spediti nell'attuazione del **Pnrr** è un'altra sollecitazione di Confartigianato che chiede, però, di farlo con la piena inclusione delle micro e piccole imprese, favorendo, da parte dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali, progetti e bandi improntati alla facile accessibilità. Altrettanto inclusive e accessibili per le piccole imprese dovranno essere le **transizioni green e digitale**: in proposito Confartigianato chiede incentivi semplici e stabili per favorire l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione e l'internazionalizzazione delle Pmi.

Verso la nuova legislatura: il percorso delle politiche economiche rimane difficile



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO DEL PAESE

Le 10 proposte per creare un ambiente favorevole all'artigianato e alle MPI

UN'IDEA DI PAESE



- Valorizzare lo **"Spirito artigiano"** quale leva fondamentale per la crescita, la competitività e lo sviluppo sociale
- Promuovere la ricchezza delle **produzioni** e le competenze delle **persone**, il valore dei **territori**, le **filiere** e la **"biodiversità"** delle imprese
- Riconoscere e sostenere l'"offerta" dell'impresa a valore artigiano come modello di riferimento per il futuro delle nuove generazioni

REGOLE SU MISURA



- NO a leggi a **"taglia unica"**
- Promuovere una **"buona burocrazia"** per una buona PA
- Adeguamento del **quadro normativo** per artigianato e PMI
- Attuare e potenziare i sistemi di **giustizia civile e amministrativa**

NOI MOTORE DEL TERRITORIO



- Migliorare le condizioni per favorire lo sviluppo delle MPI nei **piccoli comuni** e nelle **aree interne e montane**
- Promuovere **filieri turistiche sostenibili** in funzione della qualità della vita di residenti e turisti
- Riprendere il percorso dell'**autonomia differenziata** nell'ambito del riordino dei livelli istituzionali locali

EUROPA E PNRR



- Mantenere **politiche espansive** per superare le crisi in atto
- Solidarietà europea e debito comune per affrontare le sfide delle **transizioni** e le nuove politiche sui **flussi migratori**
- Rispettare gli obiettivi del **PNRR** e garantire nella sua attuazione la massima **inclusione delle MPI**

PER UNA NUOVA FISCALITÀ



- Nuovo rapporto fisco-contribuente fondato su **contraddittorio preventivo** e sul diritto dei contribuenti in termini di **prova contraria** e **rafforzamento degli ISA**
- Ridurre la **pressione fiscale** mediante tassazione agevolata del **reddito d'impresa non prelevato**, uguali **detrazioni IRPEF** per tutti i redditi da lavoro, tassazione ridotta degli **extra profitti** legati ad incrementi di produttività, superamento dell'**IRAP** con priorità per società di persone, migliorare il **regime forfetario** per favorire l'emersione e la crescita dimensionale
- Semplificare con l'introduzione di un **Codice unico**, eliminare lo **split payment**, **reverse charge** e **comunicazione liquidazioni periodiche IVA**, nuove modalità per i **versamenti tributari**

GARANTIRE IL CREDITO ALLE MPI



- Adeguare gli **strumenti di sostegno finanziario** alle MPI all'instabilità della congiuntura
- Potenziare i **sistemi di garanzia** attraverso la complementarità pubblica e privata
- Garantire liquidità alle imprese liberandole dai **"crediti incagliati"** derivanti dai bonus in edilizia

INCENTIVI PER LA COMPETITIVITÀ



- Prevedere **incentivi** semplici, stabili e adeguati per favorire l'**innovazione di base e digitale** nelle MPI
- Rafforzare gli incentivi per l'innovazione dei **beni strumentali** nelle MPI
- Consolidare gli incentivi basati sul **credito di imposta 4.0 e R&S**
- Potenziare gli strumenti di **promozione dell'internazionalizzazione** e del made in Italy

LA SFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ



- Definire **politiche per la sostenibilità** adeguate e proporzionali alle MPI
- Prevedere percorsi di **formazione** e di **accompagnamento** delle MPI alle tecnologie per l'innovazione digitale
- Adattare i **processi di transizione green** alle caratteristiche delle MPI
- Potenziare gli interventi di **riqualificazione eco-compatibile degli edifici**
- Garantire l'impiego delle **imprese di prossimità** nelle opere pubbliche di difesa del territorio

SICUREZZA ENERGETICA



- Escludere gli **oneri di sistema** impropri dalla bolletta delle MPI
- Introdurre premialità e fiscalità di vantaggio per l'**autoproduzione** e le **comunità energetiche**
- Rafforzare e rendere strutturali le politiche di **efficienza energetica** nel residenziale e nelle attività produttive

PER UN LAVORO DI QUALITÀ



- Promuovere la **"buona"** **contrattazione collettiva** e la **bilateralità**
- NO al **salario minimo legale**
- Riduzione del **cuneo fiscale e contributivo** sul secondo livello contrattuale
- Promuovere il **lavoro di cittadinanza** e premiare le **imprese che assumono**

PER UN MERCATO DEL LAVORO PIÙ INCLUSIVO



- Incentivare l'**apprendistato professionalizzante** come unico contratto di ingresso dei **giovani** nel lavoro
- Valorizzare la **capacità formativa delle MPI** promuovendo l'**alternanza scuola-lavoro** e l'**apprendistato duale**
- Riformare il **sistema di Orientamento e l'Istruzione professionalizzante** per creare competenze del Made in Italy

ENERGIA

“Caro-energia costa a Mpi 21,1 mld in più in un anno. Interventi subito per evitare ecatombe imprese”

Da settembre 2021 ad oggi le micro e piccole imprese hanno pagato per l'energia elettrica **21,1 miliardi in più rispetto** all'anno precedente. Una batosta senza precedenti che rischia di ingigantirsi ulteriormente: **se nei prossimi quattro mesi i prezzi dell'elettricità non diminuiranno, i maggiori costi per i piccoli imprenditori saliranno nel 2022 a 42,2 miliardi in più rispetto al 2021**. L'allarme arriva da **Confartigianato** che ha calcolato l'impatto sulle MPI della crisi energetica e dell'impennata dei prezzi del gas. Nel dettaglio, la rilevazione di Confartigianato mette in evidenza che gli aumenti del prezzo dell'energia per le piccole aziende con consumi fino a 2000 MWh si traduce in un maggiore costo, tra settembre 2021 e agosto 2022, di 21,1 miliardi di euro rispetto ai dodici mesi precedenti, pari al 5,4% del valore aggiunto creato dalle MPI. **A livello territoriale,**

sono nove le regioni in cui il boom dei costi dell'elettricità per le MPI supera il miliardo di euro. I maggiori oneri, 4,3 miliardi, li hanno subito gli imprenditori della Lombardia, seguiti da quelli del Veneto con 2,1 miliardi, dell'Emilia-Romagna (1,9 miliardi), del Lazio (1,7 miliardi), della Campania (1,6 miliardi), del Piemonte (1,6 miliardi), della Toscana (1,6 miliardi), della Sicilia (1,2 miliardi) e della Puglia (1,1 miliardi). I settori più colpiti sono quelli di vetro, ceramica, cemento, carta, metallurgia, chimica, tessile, gomma e plastica e alimentare. In Italia – rileva Confartigianato – la velocità di crescita dei prezzi al consumo dell'energia elettrica è decisamente più elevata rispetto a quanto avviene nell'Unione europea: a luglio 2022, infatti, **nel nostro Paese il prezzo dell'elettricità è cresciuto dell'85,3% rispetto dodici mesi prima, a fronte del +35,4% della media dell'Eurozo-**

na e, in particolare, del +18,1% della Germania e del +8,2% della Francia. “La situazione – sottolinea Confartigianato – è insostenibile. Tra le nostre aziende si moltiplicano i casi di lockdown energetico e molti imprenditori rischiano la chiusura. Servono interventi immediati e altrettanto rapide riforme strutturali per riportare i prezzi dell'energia sotto controllo e scongiurare un'ecatombe di imprese e una crisi senza precedenti”. Secondo Confartigianato vanno subito **confermate e potenziate le misure già attuate da questo Esecutivo:** azzeramento degli oneri generali di sistema per luce e gas, proroga del credito d'imposta sui costi di elettricità e gas per le imprese non energivore e non gasivore. Inoltre va fissato un tetto europeo al prezzo del gas e va recuperato il gettito calcolato sugli extraprofitto, per non aggravare la situazione del bilancio pubblico, e serve un gesto di responsabilità e solidarietà delle imprese energetiche a salvaguardia dell'intero sistema produttivo nazionale. Vanno anche sostenuti gli investimenti in energie rinnovabili e nella diversificazione delle fonti di approvvigionamento, in particolare per creare Comunità Energetiche e per incrementare l'autoproduzione”. Tra gli interventi sollecitati da Confartigianato, anche la riforma della tassazione dell'energia che oggi tocca il 51% della bolletta e che penalizza con maggiori oneri proprio le piccole imprese che consumano meno, in barba al principio “chi inquina paga”.

Ufficio Stampa Confartigianato



Italia leader europea della piccola impresa diffusa

In Italia il 99% della struttura imprenditoriale è composta da **micro e piccole imprese (MPI)** che, nel confronto europeo su dati Eurostat, determinano il 62,8% dell'occupazione delle imprese, superiore al 48,5% della media dell'Unione europea a 27 e al 40,8% della Germania e al 38,4% della Francia. L'Italia è il primo paese europeo per **occupazione nelle MPI del manifatturiero** con 1 milione 902mila addetti, il 17,5% in più rispetto ad 1 milione 618mila della Germania. Le **imprese artigiane** sono 1.284.198, il 21,2% delle imprese e con 2.613.608 addetti contribuiscono per il 15,0% degli occupati nelle imprese.

I numeri chiave delle Piccole Imprese e dell'Artigianato italiano
Microimprese (fino a 10 addetti): **4.211.615**, il **95,1%** delle imprese attive

Occupati nelle microimprese: **7.489.913**, il **43,7%** degli occupati delle imprese attive

Micro e Piccole imprese (MPI, fino a 49 addetti): **4.399.289**,

il **99,4%** delle imprese attive

Occupati nelle MPI: **10.863.105**, il **63,4%** degli occupati delle imprese attive*

Imprese artigiane registrate: **1.284.198**, il **21,2%** delle imprese

Imprese artigiane nate ogni giorno del 2021: **321**

Imprese artigiane attive con dipendenti: **405.291**

Occupati indipendenti nell'artigianato: **1.303.080**

Dipendenti nell'artigianato: **1.310.528**

Occupati nelle imprese artigiane attive: **2.613.608**, il **15,0%** degli occupati nelle imprese attive

Valore aggiunto nell'artigianato: **154.081** milioni di euro, il **9,7%** del totale

*Elaborazione su dati Istat, non confrontabile con dato di fonte Eurostat; Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su ultimi dati disponibili di fonte Eurostat, Inps, Inapp, Istat, Unioncamere-Infocamere e Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne



il futuro alla portata di tutti

**Finanziamenti
fino a 1,5 milioni di Euro
con garanzia all'80%**

**SEI UN IMPRENDITORE O UN LIBERO PROFESSIONISTA?
VUOI AVVIARE O FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ?
OGGI È PIÙ FACILE CON LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL
P.O. Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.8 - Sub-Azione 3.8.a**

È un'iniziativa di



fidinORDEST
ArtigianFidi Vicenza e ApiVeneto Fidi, INSIEME
www.fidinordest.it

Per informazioni **ARTIGIANFIDI PUGLIA**
Via De Nicolò, 24-30 | 70121 Bari
Tel. 080 5540610 - 080 5540460
artigianfidi@confartigianatobari.it
www.artigianfidipuglia.it

Il caos estivo dei prezzi dell'energia

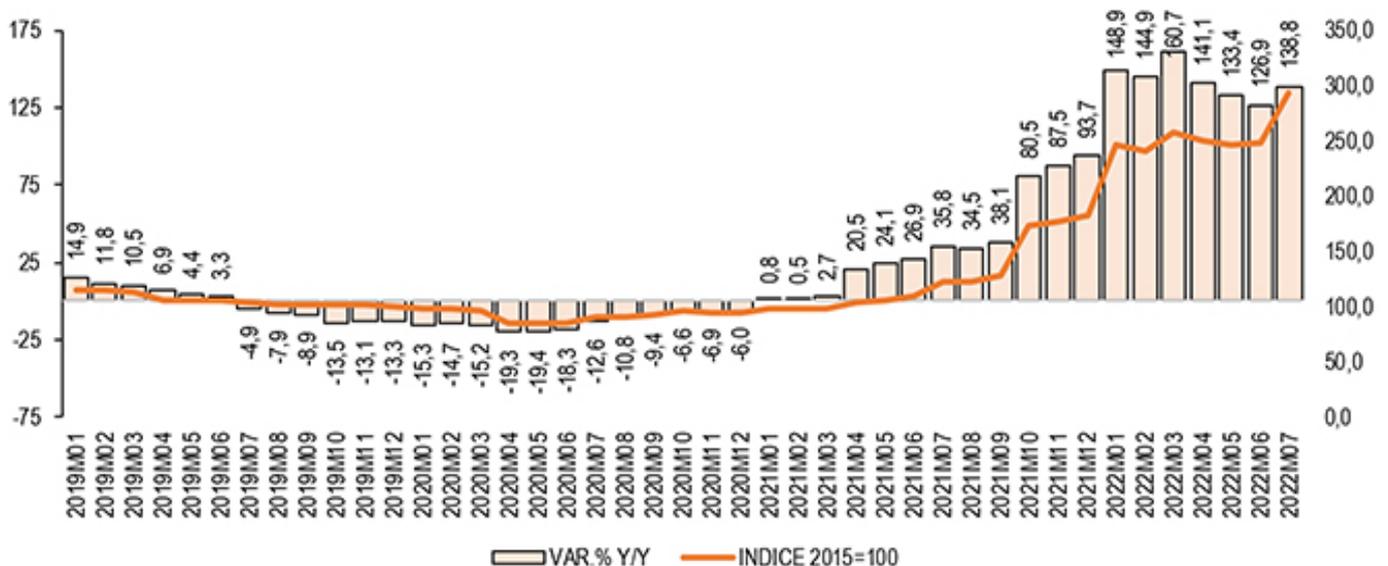
Negli ultimi due mesi la crisi energetica ha assunto toni drammatici. Il deragliamento dei prezzi del gas sta generando ricadute senza precedenti sul costo dell'energia elettrica e gas per imprese e famiglie, con un effetto traino anche sul prezzo di altre commodities energetiche, tra cui il gasolio da autotrazione. L'allarme lanciato da **Confartigianato** nei giorni scorsi evidenzia che negli ultimi dodici mesi (settembre 2021-agosto 2022) il **costo dell'elettricità per le micro e piccole imprese** è salito di 21,1 miliardi di euro. Si estendono i casi di lockdown energetico e numerose attività, scivolote in perdita a causa dell'esplosione dei costi energetici, sono a rischio di chiusura, con una prospettiva di pesanti effetti sull'occupazione, in particolare per quella indipendente. **Prezzi di guerra, con crescita a tre cifre** – Ad agosto il **prezzo del gas europeo (TTF)** è andato letteralmente ormai fuori controllo. Tale ulteriore impennata dei prezzi del gas, fonte dominante nel **mix di generazione elettrica** – nel 2021 l'energia elettrica prodotta con il gas è il 47,9% del totale in Italia, il 15,1% in Germania e il 5,7% in Francia – si ribalta sulle bollette elettriche, con l'economia italiana più esposta allo tsunami generato dai 'prezzi di guerra' del gas naturale. Ad agosto il **prezzo all'ingrosso dell'elettricità (PUN)** è salito a 543,15 euro per MWh, il 383,1% in più rispetto ad agosto 2021; in estate il ritmo di cresci-

ta del prezzo all'ingrosso dell'elettricità segna a luglio un aumento del 62,8% rispetto a giugno e ad agosto un ulteriore aumento del 23,0% rispetto a luglio. Il conseguente impatto sulle bollette elettriche ricevute dalle imprese in queste settimane che appare insostenibile. Crescita a tre cifre anche per i prezzi alla produzione e all'import. Il **prezzo alla produzione di elettricità e gas** a luglio 2022 sale del 138,8%, combinazione di un +123,5% per elettricità e +184,8% per gas, mentre il **prezzo all'import di gas naturale e petrolio greggio** a giugno 2022 sale del 108,1%. Sul fronte dei **prezzi al consumo**, secondo gli ultimi dati Eurostat, già a luglio i prezzi dell'**elettricità** in Italia salgono ad un ritmo di oltre quaranta punti superiore alla media dell'Eurozona. Le stime preliminari di Istat pubblicate questa settimana evidenziano una accelerazione dell'inflazione imputabile prevalentemente ai prezzi dei **beni energetici** (da +42,9% di luglio a +44,9), con accentuazioni per l'**energia elettrica mercato libero** (da +109,2% a +135,9%; +20,5% sul mese precedente) e a quelli del **gas di città e gas naturale mercato libero** (+22,8% su base mensile; la crescita tendenziale dei prezzi del **gas di città e gas naturale** nel loro complesso sale così a +62,5%, da +42,8% di luglio). Pur in un contesto di rallentamento della crescita dei prezzi dei carburanti, l'escalation dei prezzi di gas ed elettricità di

fine agosto si riverbera anche sul **prezzo del gasolio**: al self-service il prezzo del gasolio da autotrazione elaborato da QE-Quotidiano Energia, dal 22 agosto al 1° settembre 2022 è salito del 5,5% a fronte di un +0,9% della **benzina**. **In autunno raddoppio dei prezzi del gas** – Anche il **prezzo del gas** aumenterà con un ritmo straordinario a seguito dell'escalation di agosto delle quotazioni del TTF. Come anticipato nella segnalazione dell'Arera di fine luglio (i grassetto sono nostri) "in ragione dell'attuale andamento dei prezzi del mercato all'ingrosso, per il trimestre ottobre – dicembre 2022, è atteso, laddove dovessero mantenersi i livelli delle quotazioni degli ultimi giorni, un ulteriore incremento delle bollette per le famiglie, **stimabile oggi di oltre il 100% rispetto al trimestre in corso**". Come l'Autorità indica, "tali costi risulterebbero **difficilmente sostenibili per tutti i consumatori, non solo domestici**, con potenziali ripercussioni sulla tenuta dell'intera filiera. In tale drammatico scenario, inoltre, la **concentrazione nel mese di agosto** degli approvvigionamenti di gas naturale per la fornitura dei clienti in tutela per il trimestre ottobre – dicembre 2022, data la situazione di ridotta liquidità dei prodotti forward, potrebbe creare una ancor più elevata volatilità e un ulteriore incremento dei prezzi."

Ufficio Studi Confartigianato

TREND DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE DI ELETTRICITÀ E GAS
Var. % tendenziale (sx) e indice 2015=100 (dx)
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat



Aiuti alle imprese sulla spesa energetica: il credito d'imposta su luce e gas

Lo Sportello Energia in Confartigianato abilitato al rilascio del credito spettante

Con il Decreto Legge (DL) 21/03/2022 N. 21 convertito con modificazione dalla Legge 20/05/2022, n. 51 (entrato in vigore il 22/03/2022), all'articolo 3 si è disposto che alle imprese dotate di contatori di **energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW**, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica, sia riconosciuto, a parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per l'acquisto della componente energia, un **contributo straordinario**, sotto forma di **credito d'imposta**, pari al **12%** della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica, effettivamente utilizzata nel secondo trimestre dell'anno 2022, comprovato mediante le relative fatture d'acquisto, qualora il prezzo della stessa, calcolato sulla base della media riferita al primo trimestre 2022, al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, abbia subito un incremento del costo per kWh superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre del 2019. Il D.L. 17/05/2022, n. 50, (entrato in vigore il 18/05/2022), all'articolo 3, comma 3, ha poi disposto una rideterminazione della misura del credito, attualmente fissata al 15%. Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 09/07/1997, n. 241, entro la data del 31/12/2022. Inoltre non concorre alla formazione del reddito d'impresa né alla base imponibile sull'imposta regionale sulle attività produttive. Tale credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive, non porti al superamento del

costo sostenuto. Il credito d'imposta è cedibile, solo per intero, dalle imprese beneficiarie ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni solo se effettuate a favore di banche e intermediari finanziari, società appartenenti a un gruppo bancario, ovvero imprese di assicurazione autorizzate ad operare in Italia, ferma restando l'applicazione delle disposizioni per ogni cessione intercorrente tra i predetti soggetti, anche successiva alla prima. In caso di cessione del credito d'imposta, le imprese beneficiarie richiedono il visto di conformità dei dati relativi alla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto al credito d'imposta. Il credito d'imposta è utilizzato dal cessionario con le stesse modalità con le quali sarebbe stato utilizzato dal soggetto cedente e comunque entro la medesima data del 31 dicembre 2022. Analogamente per il **gas** l'articolo 4 del ridotto decreto ha riconosciuto, alle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale, a parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per l'acquisto del gas naturale, un **contributo straordinario**, sotto forma di **credito d'imposta**, pari al **25%** della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas, consumato nel secondo trimestre solare dell'anno 2022, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici, qualora il prezzo di riferimento del gas naturale, calcolato come media, riferita al primo trimestre 2022, dei prezzi di riferimento del Mercato Infragiornaliero (MI-GAS) pubblicati dal GME, abbia subito un incremento superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno

2019. Tali misure compensative sono state reiterate dal c.d. D.L. Aiuti bis per il III trimestre 2022, quindi anche per la spesa di luce e gas dei mesi di consumo luglio – settembre. Va precisato che la verifica della spettanza del diritto al credito d'imposta, così come la quantificazione del credito stesso, implicano passaggi e cognizioni di natura tecnica che difficilmente l'impresa possiede. È ragionevole ritenere che dell'ampia fasce di imprese avente potenzialmente diritto alla misura compensativa, solo una percentuale ridottissima ne beneficerà effettivamente. Per le imprese che abbiano mantenuto lo stesso fornitore a partire da gennaio 2019 sino a giugno 2022 la fruibilità del credito dovrebbe essere agevolata dalla circostanza che il fornitore di energia dell'azienda è in possesso di tutti gli elementi per verificare spettanza ed entità del credito d'imposta. Ma anche in questo caso occorre che l'impresa richieda al fornitore l'invio di tale documentazione che in sede fiscale potrà poi essere valorizzata dal proprio consulente. Decisamente più complesso è il caso delle imprese che, nei periodi di fornitura che entrano in gioco ai fini del calcolo, siano "migrate" da un fornitore all'altro. In tal caso, infatti, occorre che sia l'impresa medesima ovvero un proprio delegato/consulente a verificare la sussistenza del diritto e, in seconda battuta, l'entità del credito spettante. Per tale ragione, le imprese interessate ad una verifica ed eventualmente ad usufruire del servizio che il nostro sportello Energia ha predisposto, con rilascio di dichiarazione finale sul credito spettante, possono contattarci via mail all'indirizzo energia@confartigianatobari.it ovvero telefonicamente al n. 0805959446.

M.Natillo



Nel Burkina Faso un pozzo con il contributo di Confartigianato e della Fondazione Laforgia Onlus



Ci siamo commossi guardando le foto inviate in redazione da don **Salvatore De Pascale**, parroco dell'Immacolata in Adelfia, del pozzo con serbatoio a sistema solare realizzato a Doufiguisso al quale hanno dato un contributo **Confartigianato** e la **Fondazione "Antonio Laforgia"**. L'acqua, bene primario e necessario alla vita di tutti, non deve mancare in quanto dono naturale elargito dalla Provvidenza e lì ove ragioni diverse ne impediscono la disponibilità,

altri Paesi africani, ha subito, in un passato non molto remoto, una serie di governi avvicendatisi alla guida della popolazione con scarsi sviluppi; oggi il Burkina, Stato indipendente, guarda avanti, puntando su agricoltura e artigianato. Il pozzo, come riferito tempo addietro, serve a sostenere, con una scuola di formazione innovativa, le attività di artigianato e di agricoltura promosse dall'**Association saint Camille de Lellis** per favorire il recupero e l'inserimento nel lavoro di giovani malati mentali, curati nel

centro Notre Dame de l'Espérance di Bobo-Dioulasso. Animatori e coordinatori delle varie iniziative due dinamici sacerdoti: **don Emmanuel** e **don Jean Paul**. Nel settore dell'artigianato, con la previsione di forme di imprenditorialità giovanile, figurano: la tessitura e la confezione di indumenti tradizionali, il batik (colorazione dei tessuti), il perlage (design e realizzazione di gioielli), la produzione di cesti di vimini.

F.B.



occorre intervenire con ogni mezzo e nella giusta misura. La carità cristiana lo prescrive, la solidarietà umana lo impone. Il **Burkina Faso** è uno dei Paesi più poveri dell'Africa, situato nella parte occidentale del continente, senza sbocchi sul mare e con un'aspettativa di vita degli abitanti al di sotto dei 50 anni. Soggetto ad un processo di decolonizzazione (dalla Francia), come



La targa collocata sulla struttura metallica del pozzo, a Bobo Dioulasso.

Il mondo ricco deve ritrovare la speranza che i Paesi poveri conservano



Don Emmanuel Nabaloum

Don Emmanuel è uno dei due sacerdoti (**Don Jean Paul** l'altro) che operano nell'**Association saint Camille de Lellis a Bobo-Dioulasso** e, prima della pausa estiva, con don **Salvatore De Pascale** ha visitato i nostri uffici provinciali per salutarci e per prendere in consegna la targa da collocare sul pozzo alla cui costruzione hanno contribuito la Fondazione onlus Antonio Laforgia e Confartigianato.

Don Emmanuel, in quali condizioni vive oggi la popolazione del Burkina?

Prima di rispondere riflette qualche istante, sorride illuminandosi e poi giù duro, con parole che rotolano come pesanti macigni sulle coscienze."

Hanno bisogno di tutto ma ciò che lì si fa ha un senso preciso, diversamente da quello che si tenta di fare qui. L'Occidente, i Paesi cosiddetti sviluppati non hanno più iniziative e si tormentano girando intorno a cose di infima importanza che portano fatalmente all'infelicità, alle guerre, alla noia, alla negazione dei piaceri che il progresso, inteso nella giusta accezione, potrebbe dare, e a tutti!"

E' forse l'involuzione della cultura e dell'azione dell'uomo "stressato" dagli agi?

"Al mondo ricco, sazio di beni materiali, opulento oltre ogni misura, manca la speranza soppiantata dai timori incalzanti e deliranti di perdere ciò che possiede e così le crisi si moltiplicano impedendo di pensare ad un futuro da condividere con il prossimo. Le nazioni sottosviluppate, il Burkina Faso, fra i più poveri dell'Africa, hanno il dono della speranza, perché le popolazioni lottano con la fede e con l'aspettativa di superare giorno dopo giorno le difficoltà esistenziali. Per loro ogni piccolo passo avanti è una grande conquista. Dio ha fatto tutto perché insieme possiamo stare bene: la condivisio-

ne è fondamentale per sconfiggere la miseria e colmare il vuoto che affligge le nazioni emancipate, sostenute sì da tecnologie strabilianti ma tanto povere di umanità. Le carenze morali inducono alle insoddisfazioni e alimentano debolezza anche dinanzi ai piccoli ostacoli.

La terra è abbastanza ricca, ricca da garantire benessere a tutti: si tratta di intervenire sulle porzioni da assegnare ai suoi abitanti: i popoli equamente forniti di beni essenziali rappresentano un sogno che dobbiamo im-

pegnarci a trasformare in realtà".

Altrimenti ?

"Altrimenti si andrà incontro ad una società globale sempre più malata e insoddisfatta: da un lato, Paesi poveri in crescenti tribolazioni; da un altro lato, Paesi ricchi infelici, insoddisfatti, demotivati, alienati e avviliti dall'assenza di speranza. Uno scenario inquietante, tremendo, da scongiurare assolutamente con l'aiuto della Provvidenza e con la dedizione di ognuno".

Quanta utilità sta garantendo il pozzo di Bobo-Dioulasso ?

"Molta e non è il caso di ipotizzare misure e numeri dei benefici. L'acqua arriva ad un serbatoio dal sottosuolo, 80/100 metri di profondità, e può essere subito utilizzata. Attualmente serve due centri adibiti a recupero di giovani malati mentali: uno ospita 20 donne e l'altro ospita 40 maschi. Con l'acqua sarà possibile costruire ulteriori alloggi per soggetti che intendiamo riportare ad una dimensione di normalità coinvolgendoli nel lavoro di artigianato e di agricoltura con sistemi formativi nuovi e adeguati al progetto.

Franco Bastiani



Bari, centro provinciale Confartigianato: la consegna della targa indicativa del contributo fornito dalla Fondazione Laforgia e dall'Associazione per il pozzo nel Burkina Faso. Da sin. Francesco Sgherza, don Emmanuel, Mario Laforgia, Franco Bastiani, Don Salvatore De Pascale.



Confartigianato
Imprese

COSTRUTTORI DI FUTURO, SIAMO NOI.

Il valore artigiano
protagonista del domani.

2022

SUPERBONUS

Confartigianato: "Passo in avanti per disincagliare i crediti fiscali"

Il Parlamento e il Governo, dopo mesi di mobilitazione del comparto delle costruzioni, hanno fatto un primo passo avanti nella direzione auspicata. Infatti, seppur tardivamente, l'emendamento che prevede il ridimensionamento della responsabilità solidale al solo dolo o colpa grave, è un intervento molto atteso dalla filiera edile perché permette di movimentare il circuito del credito. "Con questa modifica – afferma il presidente di Confartigianato Imprese, **Marco Granelli** – ci auguriamo che le banche riprendano ad acquisire i crediti fiscali in special modo quelli delle imprese sinora rimasti incagliati. Si tratta di un primo passo che va nella giusta

direzione per la ripresa del mercato dei lavori per l'efficienza energetica degli immobili, interventi quanto mai indispensabili considerata la grave crisi energetica in atto". La correzione introdotta potrà dare tranquillità e certezze alle banche, fino ad oggi bloccate da una normativa confusa e contraddittoria, ma soprattutto inutilmente rigorosa. "Il problema dei crediti incagliati ha rappresentato e continua ad essere un grave problema per le imprese delle costruzioni. I continui interventi correttivi introdotti nella normativa avevano di fatto paralizzato il meccanismo delle cessioni del credito, con la conseguenza di indebolire fortemente lo

strumento dei bonus edili e mettere a rischio migliaia di imprese che ad oggi non riescono a cedere il proprio credito maturato dopo aver praticato ai clienti lo sconto in fattura. Ci auguriamo pertanto che l'emendamento approvato rappresenti, oltre che una sostanziale facilitazione per gli operatori coinvolti, anche un formale impegno a voler garantire la tenuta di misure incentivanti fondamentali per la ripresa economica" così il presidente dell'UPSA Confartigianato – **Franco Sgherza** – sull'emendamento approvato dal Parlamento.

A.P.



Eliminazione delle barriere architettoniche

Bonus del 75% anche alle imprese per immobili di proprietà o in affitto

L'art. 119-ter del decreto Rilancio (DL 34/2020), introdotto dalla legge di Bilancio 2022, prevede una detrazione dall'imposta lorda, del 75% fino a concorrenza del suo ammontare, per le spese documentate sostenute **dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022** per la realizzazione di interventi direttamente finalizzati all'eliminazione e al superamento di barriere architettoniche per immobili già esistenti. Per usufruire della detrazione gli interventi devono rispettare i requisiti previsti dal decreto ministeriale

del 14 giugno 1989, n. 236, in materia di prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata. Con la risposta n. 444 dello scorso 6 settembre 2022 l'Agenzia delle entrate ha chiarito che **può fruire della detrazione per l'eliminazione delle barriere architettoniche l'impresa che esegue gli interventi finalizzati alla necessaria rimozione degli ostacoli su degli immobili di sua proprietà o concessi in lo-**

cazione. L'agevolazione spetta quindi anche all'inquilino se è lui a sostenere le spese, a patto che abbia un regolare contratto di affitto e il consenso del proprietario. L'agevolazione, spiega l'Agenzia, si differenzia sia dalla detrazione per l'eliminazione delle barriere architettoniche nella misura del 50% in caso di ristrutturazioni edilizie (articolo 16-bis, comma 1, lettera e), del Tuir) sia da quella riconosciuta dal Superbonus vincolata alla realizzazione di interventi trainanti.

A.Pacifico

AUTOSPURGHISTI

Modello Unico per trasporto fanghi da manutenzione fognaria: L'Albo Risponde

La sezione "L'Albo risponde - FAQ (Frequently Asked Question)" è stata arricchita di una sezione dedicata esclusivamente al **Modello Unico per il trasporto dei fanghi derivanti da attività di manutenzione fognaria** ai sensi dell'art. 230 comma 5 del D.Lgs 152/06. Di seguito le FAQ pubblicate.

Chi è tenuto all'utilizzo del nuovo FIR - documento unico art. 230 comma 5 del d.lgs. 152/2006?

E' tenuto all'utilizzo il soggetto che svolge attività di pulizia manutentiva delle reti fognarie di qualsiasi tipologia e che svolge il trasporto dei codici cer 200304 e 200306. Il FIR - documento unico art. 230 comma 5 del d.lgs. 152/2006 è emesso dallo stesso soggetto che effettua l'attività di pulizia manutentiva (produttore) che coincide con il trasportatore.

Il FIR - documento unico art. 230 comma 5 del d.lgs. 152/2006 previsto per singolo automezzo e percorso di raccolta deve intendersi obbligatorio, oppure può essere utilizzato in alternativa al formulario di identificazione previsto al comma 1 dell'art.193 D.lgs 152/06?

La Direzione Generale per l'Economia Circolare del Ministero della Transizione Ecologica ha chiarito che il modello predisposto dall'Albo

assume carattere sostitutivo del formulario previsto dall'articolo 193 del Dlgs 152/2006. Pertanto, lo stesso dovrà essere sempre tenuto in sostituzione del formulario di cui all'articolo 193, comma 1, del Dlgs 152/2006 per il trasporto dei rifiuti identificati con codice eer 200304 e 200306 dal luogo dove viene effettuata l'attività di pulizia manutentiva sino all'impianto di recupero/smaltimento oppure sino al deposito temporaneo del produttore medesimo.

Per il trasporto dei rifiuti identificati con codice eer 200304 e 200306 provenienti da attività di pulizia manutentiva delle reti fognarie, che documento di trasporto devo utilizzare dal raggruppamento in deposito temporaneo all'impianto di destino?

L'attività di trasporto dal deposito temporaneo all'impianto di destino è accompagnata dal formulario di identificazione del rifiuto di cui all'articolo 193 del D.Lgs 152/2006.

Per la vidimazione e stampa del FIR - documento unico art. 230 comma 5 del d.lgs. 152/2006, un'impresa può delegare un soggetto terzo?

L'impresa per coinvolgere altre persone nell'operazione di emissione dei FIR ex art.230 comma 5, ha due possibilità: 1. concede i privilegi per l'accesso all'area

riservata dell'ALBO, consapevole che tale accesso sarebbe complessivo per tutti i servizi esposti, 2. oppure, può accreditarsi al servizio "VIVIFIR.ecocamere.it" secondo le consuete modalità (vedi: <https://vivifir.ecocamere.it>), nel caso non l'avesse già fatto e potrà delegare tutti gli operatori secondo i diversi modelli organizzativi desiderati. Accedendo al sistema VIVIFIR troverà già presente il blocco per la produzione dei FIR ex art. art.230 comma 5. Inoltre qualsiasi cosa avvenga in VIVIFIR su questi FIR, sarà visibile anche attraverso l'area riservata dell'ALBO e viceversa.

Per interventi effettuati in Comuni diversi deve essere compilato un FIR - documento unico art. 230 comma 5 del d.lgs. 152/2006 o tanti quanti sono i Comuni interessati?

E' possibile inserire (Sez.2) più interventi anche effettuati in Comuni diversi.

Il FIR - documento unico art. 230 comma 5 del d.lgs. 152/2006 modifica le modalità operative da seguire in caso di trasbordo del rifiuto?

L'introduzione del FIR - documento unico art. 230 comma 5 del d.lgs. 152/2006 non modifica quanto stabilito al comma 15 dell'art.193 del DLgs 152/06 e dalle indicazioni riportate nella Circolare GAB/DEC/812/98.

AUTOTRASPORTATORI

Bonus Gasolio, dal 12 settembre attivata la piattaforma per richiedere il credito d'imposta del 28%

Dopo lunga attesa è stata finalmente resa operativa, dallo scorso 12 settembre, la piattaforma che resterà funzionante per 30 giorni, per il caricamento delle domande per il credito d'imposta spettante agli autotrasportatori - con veicoli di massa pari o superiore a 7,5 t e di categoria euro 5 o superiore - relative al primo trimestre 2022.

Confermato quanto già previsto dal DD MIMS n. 342/2022 e chiarito nelle Faq:

- l'accesso alla piattaforma è consentito al soggetto beneficiario attraverso le proprie credenziali, non è prevista la possibilità della delega agli intermediari. (L'incaricato è soltanto un soggetto abilitato per i servizi fiscali ma sempre facente parte dell'impresa)
- la piattaforma si compone di due aree distinte, la prima per la presentazione dell'istanza, la seconda per visualizzare lo stato dell'istanza - in caso di esito negativo dell'istanza (con motivazione da parte dell'Agenzia) l'impresa può ripresentare nuovamente un'altra istanza avendo cura di cancellare la precedente caricata
- la piattaforma è stata testata per ricevere numero enorme di dichiarazioni

(si presumono 42 mila domande) ma in ragione del fatto che le risorse disponibili risultano capienti ADM consiglia di avere accortezza e non affollarsi nelle prime ore di avvio della piattaforma

- dopo le fasi di autenticazione ed autorizzazione prende avvio il caricamento dell'istanza con l'inserimento della richiesta attraverso il caricamento dei 2 files "fatture" e "targhe" esclusivamente nei formati richiesti
- l'apertura della piattaforma dura 30 giorni dal 12 settembre, e ad ogni impresa viene restituito un feedback sullo stato della pratica entro 5 giorni successivi dopo la data di presentazione dell'istanza (pertanto chi presenta istanza il 30° giorno utile, avrà altri 5 giorni a disposizione per modificare l'istanza)

Fin dal suo avvio la piattaforma ha presentato problemi tecnici che Confartigianato Trasporti ha tempestivamente segnalato e che si stanno via via risolvendo. L'Agenzia delle Dogane ha revisionato le FAQ pubblicate sul sito con le soluzioni delle problematiche più ricorrenti finora riscontrate dalle imprese, che vi invitiamo a consultare perché in costante aggiornamento.

A.P.

OTTOBRE

LUNEDÌ 17 OTTOBRE

IVA

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente

INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente e della rata fissa dei contributi IVS;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE

Versamento del contributo EBNA

MARTEDÌ 25 OTTOBRE

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intra-stat per il mese di settembre e 3° trimestre 2022

LUNEDÌ 31 OTTOBRE

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

MODELLO 770/2022

- Termine per l'invio telematico del Mod.770 relativo al 2021

NOVEMBRE

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE

IVA

- Versamento dell'imposta relativa al mese di ottobre e al terzo trimestre;

INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese di ottobre e della terza rata dei contributi artigiani-commercianti;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE

Versamento del contributo EBNA

VENERDÌ 25 NOVEMBRE

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intra-stat per il mese di ottobre 2022

MERCOLEDÌ 30 NOVEMBRE

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

UNICO 2022

- Termine per l'invio telematico del modello Unico 2022

NOCI

Risvolti dell'Artigianato

Mostra fotografica d'autore

Ci ha pensato la talentuosa **Lucia Anna Mangini**, ove occorresse, ad illustrare con le sue foto la magnificenza dell'artigianato, comparto oggi in pesanti difficoltà di ogni genere, ma pur sempre indistruttibile biglietto di presentazione di assoluto pregio di quel made in Italy che ci distingue nel mondo. Una rassegna di 50 scatti tutti per narrare il lavoro degli artigiani, per presentarne i volti, fra tradizione, fantasia, abilità manuale, tecniche, intuizioni e tanto, tanto altro: in definitiva, un bell'album di foto sapientemente assemblate ed esposte in piazza Garibaldi per celebrare i valori di uno dei pilastri dell'economia nazionale e del fare italiano. L'iniziativa va accreditata a **Confartigianato**, al centro comunale di Noci che si va sempre più spendendo, anche in termini monetari, per recuperare spazi e per incrementare peso specifico nel contesto cittadino. "Potremo tornare a fare scuola in tutti i sensi - ha affermato con orgoglio il presidente **Antonio Quarato** - se sapremo mostrare i muscoli, se cioè saremo in grado di farci conoscere soprattutto dalle generazioni emergenti spesso ingiustamente spinte a guardare al lavoro autonomo come strada poco praticabile e con scarse gratificazioni". "Ora si tratta - ha continuato - di sostituire alla cultura del posto fisso quella della intraprendenza, dell'attività privata di cui, fra l'altro, si ha tanto bisogno per riportare il Paese allo sviluppo che merita". "Con la mostra - ha concluso Quarato - si è posto un significativo tassello ai progetti di collaborazione che Confartigianato sta attuando con la civica amministrazione". In effetti, non è poco quanto il sindaco **Domenico Nisi** e l'assessore alle attività produttive **Natale Conforti** stanno assicurando all'associazione. "L'artigianato è parte essenziale della città - ha detto Nisi - e il Comune sta puntando sulle sue potenzialità anche per incrementare il turismo oltre che per aprire varchi all'occupazione". "Esaltando il lavoro delle imprese artigiane - ha osservato l'assessore Conforti - si esaltano di fatto la storia di Noci e i messaggi di laboriosità e di ricerca di un sano progresso che essa rivolge alla comunità locale". Alla manifestazione inaugurale, svoltasi nel caratteristico Chiostro delle Clarisse, hanno partecipato: la consigliera regionale **Lucia Parchitelli**, entusiasta e disponibile alla piena sinergia con il settore, a cui il presidente provinciale di Confartigianato **Francesco Sgherza** ha conferito la tessera di socia onoraria dell'associazione, **Francesco Pepe**, titolare della omonima Media Group, con cui collabora la fotografa Mangini, numerosi artigiani. Il presidente Sgherza ha espresso convinto compiacimento agli organizzatori ai quali va il merito per gli sforzi non comuni richiesti dall'allestimento della rassegna. "Il risultato finale - ha ricordato - premia tutti e sancisce l'ulteriore affermazione delle piccole imprese, specie di quelle operanti nell'artigianato, che risultano preziose nelle dinamiche del lavoro e per l'apporto nella ricerca del benessere da garantire a famiglie, giovani e anziani".

F.B.



Cerimonia di inaugurazione della mostra. Da sin.: Francesco Pepe, Natale Conforti, Francesco Sgherza, Antonio Quarato, Lucia Parchitelli, Domenico Nisi.

Rossella De Toma

Il 20 Ottobre alla FDL

68ª Giornata dell'Artigianato Pugliese

Si terrà giovedì 20 ottobre 2022 presso il Padiglione Confartigianato la 68ª Giornata dell'Artigianato Pugliese, che Confartigianato Imprese Puglia realizza tradizionalmente nell'ambito delle manifestazioni ufficiali della Campionaria della Fiera del Levante. Un momento di approfondimento con Giulio Sapelli, professore ordinario di Storia economica all'Università degli Studi di Milano ed editorialista del "Messaggero", Francesco Sgherza, Presidente della Confartigianato Puglia e Marco Granelli, Presidente nazionale di Confartigianato Imprese.



AUTOMOTIVE
GLOBAL SERVICE
la formazione in cloud



Cambio Automatico

Problema o opportunità

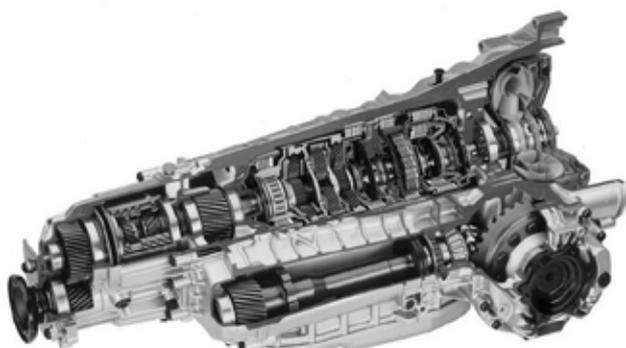
(non c'è più tanto tempo)

3 ore per capire e decidere

 **Sabato 19 Novembre**

 **Pad. Confartigianato c/o Fiera del Levante**
(ingresso pedonale dal varco Monumentale)

 **Dalle ore 9.00 alle ore 12.00**



Info e prenotazioni:
mail_categorie@confartigianatobari.it
tel 0805959444-434

TEMI TRATTATI

- Approccio al problema
- Gestione del cliente
- La trazione automatica (differenze tecniche e riparative)
- La manutenzione
- Fino a che punto la diagnosi ci aiuta
- Interpretazione dei codici errore
- Reperibilità delle informazioni
- Reperibilità dei ricambi
- La revisione totale
- Utilizzo delle attrezzature
- La redditività economica
- La formazione

MOLFETTA

Incontro di giovani con autorità e dirigenti fra brindisi e programmi



Foto di gruppo di giovani con il sindaco Tommaso Minervini e con il presidente Francesco Sgherza (al centro).

L'estate ha favorito un incontro-aperitivo all'aperto tra giovani imprenditori, sindaco **Minervini** e dirigenti di **Confartigianato**.

La location: **Torre Gavetone**, a due passi dal mare, sul litorale Molfetta-Giovinazzo; una serata tutta trascorsa all'insegna del buonomore, della cordialità, del pieno piacere di stare insieme per fare squadra.

Dal sindaco parole di incoraggiamento ad essere sempre uniti e pronti ad affrontare la difficile congiuntura che il presidente di Confartigianato **Francesco Sgherza** intende comunque gestire con iniziative particolari, in grado di sostenere

le imprese soprattutto nelle spese energetiche. A Torre Gavetone, i partecipanti sono stati ospiti dell'azienda **Vivan online business (Vito Sgherza, Andrea Sgherza, Corrado Valente)**. Focus degli argomenti trattati: l'innovazione, oggi di estrema importanza, come sottolineato dal dott. Vito Sgherza, Amministratore unico della Vivan srl, che fornisce supporto consulenziale alle aziende interessate ad interagire con Amazon, l'ormai famosissimo marketplace. Interessante altresì quanto riferito dal dott. **Guglielmo Grosso**, manager di **Ingenia Group**, sulle molteplici opportunità che

vengono offerte alle imprese nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico. I giovani che hanno animato la serata: Marta de Robertis Pasqua Vilardi, Monica Gallo, Simona Andriani, Titti Maticchione, Angelica Bartoli, Gianluca Salvemini, Nikolas Ragno, Salvatore de Nichilo, Davide de Nichilo, Lucia del Vescovo, Giacomo de Gennaro, Lino de Gennaro, Corrado Spezzacatena, Alessandro Sgherza, Mimmo Petruzzella, Ignazio d'Agostino, Gianni Mastropiero, Sergio de Candia, Angelo Montepulciano.

F.B.

CORATO

Giovani diplomati nella Sharm hair school, i futuri maestri acconciatori

Festa dei diplomi per la Sharm hair school diretta dal maestro **Savino Caterina**, che dialoga con la nostra associazione ormai da diversi anni. La scuola di formazione è una delle più accreditate della provincia svolgendo un ruolo altamente positivo per le nuove generazioni interessate ad abbracciare l'attività di acconciatore. Alla manifestazione ha partecipato il presidente di Confartigianato **Michelangelo Randolfi**, sollecito ad affiancare all'impegno professionale di restauratore quello di talent scout associativo.

Per quanti vogliono avviare un'attività autonoma - è il pensiero di Randolfi - entrare a far parte della grande famiglia

di Confartigianato significa garantirsi servizi di assistenza e di consulenza par-

ticolarmente utili per la gestione aziendale.



Giovani acconciatori con l'art director Savino Caterina (in primo piano, terzo da ds.) e il presidente di Confartigianato Michelangelo Randolfi (in secondo piano, secondo da ds.)

Legge regionale 30/2021 e interventi di sostegno per le attività storiche e di tradizione riconosciute dalla Regione Puglia

Sostenere sviluppo e innovazione attraverso contributi anche a fondo perduto, difendere il patrimonio storico, sostenere interventi di restauro di beni mobili e immobili ed agevolare il passaggio generazionale. Sono queste le finalità della Legge Regionale n. 30 del 2021 e dell' **AVVISO REGIONALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITA' STORICHE E DI TRADIZIONE DELLA PUGLIA** che Confartigianato è impegnata ad illustrare e diffondere con un tour nelle sedi dei centri comunali. Nel prossimo numero di Puglia Artigiana un puntuale resoconto delle iniziative promosse e realizzate sul territorio.

BISCEGLIE

Alternanza scuola-lavoro, considerazioni di un docente/formatore

Quelli dell'alternanza Odontocosmai 2021/22 - La Ripresa

Oggi il settore odontotecnico e tutto il relativo comparto del dentale sta vivendo un periodo caratterizzato da grandi e complesse trasformazioni. Siamo di fronte ad una scelta obbligata: ancorarci alle tradizioni analogiche o compenetrarci nel laboratorio completamente digitalizzato per offrire alle giovani leve un sistema di formazione moderno, innovativo e ricco di esperienze. E' pur vero che un dispositivo costruito in digitale, passa inequivocabilmente attraverso studi, conoscenze, esperienze pratiche, strettamente analogiche. Per questo alternare studio e lavoro nella realtà scolastica è ormai un fatto inderogabile per garantire agli studenti percorsi flessibili, in grado di combinare lo studio teorico scolastico con esperienze di apprendimento pratico e assistito in luoghi di lavoro. La sinergia che si crea tra la scuola ed il mondo dell'impresa, fa sì che gli studenti siano messi in grado di acquisire abilità e conoscenze e mettere in atto competenze necessarie per lo sviluppo della loro professionalità. Questo "modus operandi" rappresenta il cardine dei PCTO (Percorsi per le competenze Trasversali e Orientamento) della Confartigianato Odontotecnici Barletta-BAT e l'I.I.S.S. "Cosmai" di Bisceglie che in collaborazione con importanti aziende del settore attuano un "gioco di squadra". Tenendo conto delle esigenze e dei fabbisogni reciproci, ha come fine la crescita delle competenze dello studente che andrà ad assumere un ruolo attivo e da protagonista nella realtà sociale e lavorativa di un futuro ormai prossimo. L'auspicio è che questo possa rendere il curriculum vitae dei nostri studenti più competitivo, quando affronteranno il mondo del lavoro. Si ringraziano: il dirigente scolastico prof. **Vito Amatulli** e il responsabile del progetto prof. **Gioacchino Somma**.
I tutor aziendali :
Stanislav Skpah e **Claudio De Angelis** - Rhein 83
Fabrizio Molinelli - **Luigi Colombo** - Ruthinium Group
Luigi Secondo - Micerium Ostem
Natale Panarello - Soluzioni Dentali
Marcello Suriano
Vito Pignatelli - Nobil Metal - Artiglio
Lanfranco Santocchi - Dentsply
Paolo Perini e **Francesco Foscari** - Nobil Metal
Stefano Stefani - Vertysystem
Musti Vincenzo - Dentaurum Italia
Si ringraziano per la collaborazione la presidenza provinciale Bari e il direttivo territoriale Barletta-BAT di Confartigianato Odontotecnici-Puglia.

*Vincenzo Musti
Confartigianato Odontotecnici Barletta-BAT*



Alunni dell'Istituto "Sergio Cosmai" di Bisceglie, indirizzo Odontotecnici, con docenti e formatori.



Confartigianato
Imprese

Impianti

Devi sistemare il tuo impianto elettrico?



Hai una perdita in casa?



Sulla sicurezza non si scherza

**AFFIDATI SOLO
ALLE IMPRESE ABILITATE**



fino al
-20%

CLIENTE SPECIALE, SCONTO SPECIALE

In esclusiva per gli associati Confartigianato prezzi unici su Jeep, Lancia, Alfa Romeo e Fiat.

Jeep

RENEGADE 16 %

GLADIATOR 14 %

COMPASS 13 %

HYBRID
WRANGLER 4XE 12 %

HYBRID
RENEGADE 4XE 11 %

HYBRID
COMPASS 4XE 11 %



500 L 19%

PANDA 18 %

500 X 18 %

TIPO 17 %

HYBRID
500 17 %

ELECTRIC
500 E 10 %



STELVIO 20 %

GIULIA 20 %



YPSILON 18 %

